

La conferenza stampa della Protezione Civile odierna è tenuta dal Commissario per l'emergenza Domenico Arcuri, stante l'assenza di Borrelli.

Il bilancio odierno vede 589 persone positive al covid19 guarite oggi il che porta il totale a 10950.

Sono invece 4401 i nuovi positivi di oggi, in lieve calo (91 in meno) rispetto a ieri riprendendo quindi la lieve discesa di questo dato che significa il rallentamento dei contagi. Sono perciò 66414 gli attualmente positivi di cui 3732 in terapia intensiva pari al 6% degli attualmente positivi. A oggi sono 86498 le persone che hanno contratto il covid19. Purtroppo oggi sono 969 i deceduti il che porta il totale a 9134 dall'inizio dell'epidemia.

L'interpretazione del Prof. Brusaferrò, in conferenza stampa oggi presso l'Istituto Superiore di Sanità, è che non abbiamo raggiunto il picco e quindi non lo abbiamo ancora superato, ma i segnali positivi che leggiamo da qualche giorno - segnali di rallentamento dell'epidemia - ci indicano che siamo però vicini al picco, ipotizzando che potremmo raggiungerlo in qualche giorno. Dopo il picco i contagi andranno in discesa e la situazione migliorerà ma - anche in quella fase - quanto velocemente la curva scenderà (cioè quanto velocemente torneremo alla normalità) dipenderà come sempre dai nostri comportamenti cioè da quanto rispetteremo le famose norme di distanziamento sociale.

Il Commissario prosegue riprendendo la conta delle forniture dei macchinari e dispositivi per terapie intensive ed ospedali. Per quanto concerne le terapie intensive prima dell'epidemia si contavano 5343 posti letto per le terapie intensive in Italia, ora ne contiamo 8984 - il 68% in più. Frutto dell'intenso lavoro di costruzione di nuovi reparti (anche da campo) e di riadattamento di locali all'uso come palestre etc, ma anche del lavoro della Protezione Civile per acquistare le apparecchiature necessarie (i respiratori in primis). Di questi ultimi ne sono stati consegnati 136 oggi, 242 negli ultimi tre giorni per un totale di 1067 dall'inizio dell'epidemia ed alcune aziende Italiane stanno aumentando i ritmi di produzione.

Altro conteggio che non riportavamo da un po' di tempo è quello inerente alle mascherine protettive. Con il bando e le misure contenute del Decreto Legge 'Cura Italia' molte aziende Italiane hanno risposto adattando la propria produzione per fare mascherine aumentando così la possibilità di fornitura.

La Protezione Civile all'inizio dell'emergenza riusciva a reperire e distribuire 307mila mascherine al giorno. Ora ne distribuisce in media 2,8 milioni al giorno. Solo oggi ne sono state distribuite 4 milioni di cui 2,8 milioni del tipo più prezioso destinato ad ospedali, sanitari e pubbliche assistenze (le FFP2/FFP3 di cui ho parlato ieri). 9,6 milioni sono le mascherine consegnate negli ultimi tre giorni - un grandissimo sforzo ma ancora distante da quei 90 milioni di fabbisogno mensile dichiarati da Borrelli alcuni giorni fa.

Come avevamo accennato qualche tempo fa qui, prosegue il percorso accelerato disposto dal Governo ed AIFA (agenzia per il farmaco) per sperimentare nuovi farmaci e terapie e per autorizzarne altri all'uso per questa infezione. Sono stati autorizzati in Italia i farmaci antimalarici, a base di cloroquina e idrossicloroquina per il trattamento dei pazienti affetti da infezione da Sars-CoV2.

Autorizzate inoltre per lo stesso uso le combinazioni dei farmaci anti-Aids lopinavir/ritonavir, danuravir/cobicistat, darunavir, ritonavir, tutti ovviamente a totale carico del Servizio Sanitario Nazionale.

Annunciati i primi elementi che saranno trattati nel nuovo decreto 'decreto Aprile', finalmente liquidità per imprese con particolare attenzione per quelle piccole, lavoratori e autonomi e partite IVA. Appena uscirà ne potremo parlare meglio.

Questa sera infine il nostro Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, ha tenuto un discorso alla Nazione, con la statura Istituzionale che lo contraddistingue, con poche e misurate parole ha toccato tutti gli aspetti di questa situazione. Chi non lo avesse potuto seguire potrà rimediare con questo link https://youtu.be/v_hCfviRVXw.

Di tutto il discorso condivido con voi un passaggio che mi ha profondamente toccato in questo periodo in cui io stesso ed i miei colleghi siamo i primi testimoni di quanto il Presidente dice di noi Italiani:

"Il senso di responsabilità dei cittadini è la risorsa più importante su cui può contare uno stato democratico in momenti come quello che stiamo vivendo. La risposta collettiva che il popolo italiano sta dando all'emergenza è oggetto di ammirazione anche all'estero, come ho potuto constatare nei tanti colloqui telefonici con Capi di Stato stranieri.

Mentre provvediamo ad applicare, con tempestività ed efficacia, gli strumenti contro le difficoltà economiche, dobbiamo iniziare a pensare al dopo emergenza, alle iniziative e alle modalità per rilanciare, gradualmente, la nostra vita sociale e la nostra economia. Nella ricostruzione il nostro popolo ha sempre saputo esprimere il meglio di sé".

Veniamo ora alla nostra Liguria, il bilancio dei positivi vede un aumento di 129 nuovi positivi per un totale di 2696 positivi da inizio emergenza - ancora in crescita ma i nuovi positivi sono la metà di quelli di ieri. Sono 878 i pazienti a domicilio e 1180 gli ospedalizzati, di cui 157 in terapia intensiva, mentre i guariti sono 305 (45 quelli di oggi). Purtroppo sono 331 i deceduti da inizio emergenza in Liguria.

E' in arrivo a Genova una nave MSC Crociere con a bordo i contatti di un individuo positivo che è già sbarcato in altro porto. Verrà trattata come la Costa Luminosa di Savona mandando a casa tutti gli occupanti. Non ci sono passeggeri a bordo ma solo equipaggio, di cui rimarrà a bordo lo stretto necessario per condurre la nave.

Regione comunica per i cittadini celiaci è stata prorogata la scadenza a fine aprile dei buoni cartacei. Inoltre è stata prevista la possibilità di comunicare agli esercizi da cui ci si rifornisce di cibi per celiaci di 'ordinare' via whatsapp e ricevere i prodotti a casa.

Venendo a noi Spotornesi, oggi siamo riusciti a venire a capo del nuovo orario delle Poste. Anche loro, come tutti gli uffici ed aziende, operano a tutela dei dipendenti orari ridotti al fine di continuare a dare un servizio essenziale (non solo le poste ma anche le pensioni) riducendo al contempo il rischio per i propri impiegati.

Perciò dal 23/3 presso l'ufficio postale di Spotorno è in vigore un nuovo orario su tre giorni così fatto:
MARTEDI 8:20 - 13:35
GIOVEDI 8:20 - 13:35
SABATO 8:20 - 12:35

Invece per il pagamento delle pensioni esso verrà effettuato così:

Per evitare assembramenti recarsi nel giorno designato a seconda della iniziale del cognome:

- dalla A alla D giorno - 26 marzo dalle 8.20 alle 13.35
- dalla E alla O giorno - 28 marzo dalle 8.20 alle 12.35
- dalla P alla Z giorno - 31 marzo dalle 8.20 alle 13.35

In caso di mancato ritiro nel giorno corrispondente alla propria lettera si può eccezionalmente andare in uno degli altri giorni previsti per i pagamenti delle pensioni (es. chi ha il cognome dalla A alla D e ieri non è riuscito può andare domani o il 31 Marzo). Si fa presente che le pensioni per l'emergenza sono pagabili presso qualsiasi ufficio postale del territorio (sempre però nei giorni indicati per ciascun ufficio).

Proseguono i servizi attivati dal Comune di Spotorno per far fronte all'emergenza.

Per il servizio di Spesa a casa il bilancio è di 12 utenti serviti. Dall'inizio del servizio sono state effettuate e consegnate 41 spese alimentari anche grazie all'aiuto di 10 volontari che insieme alla Croce Bianca ed all'associazione il Melograno ci aiutano a portare avanti questo importante servizio che aiuta le persone a rimanere a casa, e quindi li aiuta a rimanere al sicuro.

Anche il servizio Comunichiamo, sebbene praticamente neonato ha raccolto un totale di 20 contatti, da cittadini in questi primi giorni. Di queste almeno 8 saranno ripetute giornalmente in quanto 'telefonate di compagnia che aiutano a passare con meno ansia il periodo in cui dobbiamo stare in casa. Dalla prossima settimana provvederemo ad affiggere i manifesti per i due servizi ma vi chiediamo fin da ora di passare parola o di stampare le locandine che allego qui sotto ed appenderle nei vostri portoni per dare modo a più cittadini possibile di venire a conoscenza di questi servizi.

In ultimo vorrei ringraziare Raffaele di Boxotto in quanto domani ci donerà le 100 mascherine che gli sono state a sua volta donate da un fornitore Cinese reduce dall'epidemia che conoscendo la nostra situazione le ha volute donare ad una azienda italiana come segno di vicinanza. Saranno, insieme alle 150 ricevute dalla Protezione Civile, distribuite alle forze dell'Ordine, ai negozianti che forniscono un servizio restando aperti in questo periodo ed al personale Comunale che ha contatti con il pubblico.

Purtroppo non sono del tipo adatto per le pubbliche assistenze o per AIB ma per loro stiamo cercando di provvedere altrimenti pur risultando tipologie di mascherine quasi introvabili.

Anche per stasera è tutto, vi saluto ed a risentirci a domani!